Il Giornale di ISEO e del Sebino

ANNO XXVI - Agosto 2021 - Mensile di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Santi Gervasio e Protasio, 126/A - Tel. 030.7243646 - Italia - Tel. +39 030/7091033 - Consulenza fotografica: Sbardolini - Impaginazione: Massimiliano Magli & Emiliano Ravanelli - Consulenza fotografica Federico Sbardolini - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 17 del 10/10/2019 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 5 Agosto 2021

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

La Goletta dei Laghi promuove il Sebino

Tutti i punti monitorati sono nei limiti di legge

di Roberto Parolari

Arrivano buone notizie sullo stato di salute delle acque del lago d'Iseo dal team di tecnici e volontari di Goletta dei Laghi, la campagna di Legambiente dedicata al monitoraggio ed all'informazione sullo stato di salute dei bacini lacustri italiani. Nel mirino della Goletta ci sono sempre canali e foci, i principali veicoli con cui l'inquinamento microbiologico, causato da cattiva depurazione o scarichi illegali, arriva nei laghi.
Il team di Legambiente ha fatto visita al lago d'Iseo l'11 e 12 luglio e ha monitorato e sottoposto ad analisi microbiologiche otto punti diversi del Sebino, quattro sulla spon-

❑ alla II di copertina

SARNICO

"Rivogliamo i fiori"

I residenti chiedono che fine abbiano fatto i fiori sul ponte. Il sindaco: "Crisi Covid"

di Giannino Penna

Nei giorni scorsi sul gruppo Facebook "Sei di Sarnico se... Nuovo Gruppo" era apparso un post dell'utente Maria Pia Buelli che, dopo aver pubblicato l'immagine del ponte che unisce Sarnico e Paratico nel giorno di Ferragosto, si chiedeva «Ma un po' di fiori in un paese a vocazione turistica non starebbero bene?».
A stretto giro di posta era arrivata la risposta del sindaco di Sarnico Giorgio Bertazzoli che motivata l'assenza di fiori sul ponte con la crisi legata alla pandemia. «Quest'anno – ha scritto nella sua risposta il sindaco di Sarnico -, visto le varie emergenze, con i nostri Comuni che purtroppo hanno pochi soldi, e da parte nostra come Amministra-

❑ alla III di copertina

I RITRATTI DELLA BIBLIOTECA DI ISEO

Taddeo Solazio

A cura del Presidente della Commissione della Biblioteca Michele Consol

(1452 – 1527)
«Iseum est emporium celebre cum caeterarum rerum tum annonae quae e Brixiano ad Bergomates atque ad usque Germanos plurima transportatur.»
Taddeo Solazio risulta figlio di Bartolomeo, insigne notaio e grammatico (" ...in Yseo magister Bartolomeus de Solacis gramaticae professor ...") membro della nobiltà iseana, come si evince dagli estimi del 1434, nonché beneficiario di una speciale esenzione accordata per antica consuetudine a medici e grammatici, riconosciutagli dal consiglio speciale di Brescia nel marzo del 1437. L'ultima prova certa dell'esistenza in vita di Bartolomeo è un documento del 16 Maggio del 1452, ossia un atto di vendita rogato nella piazza di Iseo. In quell'anno nasce probabilmente Taddeo: lo desumiamo dalla polizza autografa compilata in occasione

❑ alla III di copertina

MEMORIE DI REMEDIO

Carta canta: scorcio dei furbi

di Umberto Ussoli

I furbi vorrebbero accantonare chi propone idee, e lo tralasciano per non farsi trovare secondi, e cadono nel loro stesso inganno. Lo fecero in tre: due misero il quid, il terzo lavorava, che voleva divenite "padroncino" pure lui.
Rimase sbalordito Remedio ché l'idea era sua e lo tralasciarono; per lo scorno fece improvvida acquisizione (narrata in altro scorcio) ma si fece anche umile nel comprendere che non avrebbero resistito a lungo e sarebbe avvenuto il momento clou. Gli aveva condonato due anni di tempo, e poi il disgelo.
Durante il tempo ebbe modo di pensare, osservare e venire a conoscen-

❑ alla II di copertina

LA VIGNETTA DI ©TUBAL

Italiani, figli del vento, con un cocchiere bresciano

DRINK SHOP®
TUTTO CIÒ CHE SI PUÒ BERE
Il posto giusto per cercare e trovare autentiche emozioni
ci trovate: Via Passo Gavia, SNC
25038 Rovato (BS)
Tel. 030.7730508

¬ dalla pag. 1 ...

La Goletta dei Laghi promuove il Sebino

da bergamasca e quattro su quella bresciana, che sono risultati tutti entro i limiti di legge, come già era avvenuto nel 2019. Meno bene era andata lo scorso anno, dove erano stati individuati due punti fortemente inquinata nella parte bresciana, a Monte Isola e Pisogne.
È questa in sintesi la fotografia scattata nella tappa sul Sebino della campagna di monitoraggio.
Ne hanno parlato, nel corso di una conferenza stampa tenutasi a Castro, Massimo Rota presidente del Circolo Legambiente Alto Sebino, Elisa Scocchera portavoce ci Goletta dei Laghi e Dario Balotta presidente del Circolo Basso Sebino di Sulzano.
Sulla sponda bresciana è stato effettuato un prelievo presso lo scolmatore di Clusane a Iseo, uno a lago, di fronte alla foce del torrente Calchere a Sulzano, presso lo scarico presso pontile nord in località Peschiera, a Monte Isola, e presso lo sfioratore del Comune di Pisogne nel canale industriale.
Questi ultimi due punti, come detto, erano risultati fuori dai limiti lo scorso anno.
Sulla sponda bergamasca invece è stato effettuato un prelievo a lago, di fronte alla foce del torrente Rino, a Tavernola Bergamasca, alla foce del fiume Oglio e nel canale presso spiaggia "Bar delle Rose" a Costa Volpino e, infine, alla foce del torrente Borlezza, a Castro.
«Si conferma anche quest'anno il trend positivo dei punti monitorati da Goletta dei Laghi – ha dichiarato Massimo Rota, presidente del circolo Alto Sebino di Castro - abbiamo fatto bene, in tutti questi anni, ad insistere affinché il tema della qualità delle acque fosse assunto come uno dei più urgenti per la salvaguardia del lago.
Continueremo nella nostra opera di monitoraggio che, unitamente alla pressione esercitata dai Comuni del Sebino, può davvero aiutare quel percorso di risanamento delle acque di cui il lago ha bisogno per essere attrattivo.
Al di là di ciò, permangono alcune criticità forti. La più grande è rappresentata dall'erosione del territorio di cui l'emblema è Tavernola Bergamasca con la cementifera.
Lo sfruttamento della montagna per attività mineraria ha generato un pericolo sempre più evidente per i cittadini dei comuni bergamaschi e bresciani.
È necessario intervenire con forza ridurre il rischio e spostare un'attività ormai divenuta insostenibile».
La Goletta dei Laghi viaggia da sedici anni con una missione ben precisa: denunciare e fare emergere illegalità, cementificazione, mala depurazione, inquinamento, ecoreati ed ecomostri «che affliggono i nostri laghi e danneggiano un ecosistema così delicato come quello lacustre – ha dichiarato Elisa Scocchera Portavoce di goletta dei Laghi -.
Grande supporto per questa missione arriva dal territorio, dalle nostre volontarie e i nostri volontari che, oltre a segnalarci potenziali criticità, dal 2020 sono i veri protagonisti del monitoraggio microbiologico di Goletta dei Laghi: una delle più grandi operazioni di citizen scienze in Italia».
Il presidente del circolo Basso Sebino di Sulzano Dario Balotta ha sottolineato: «Nonostante i dati abbiano delineato un quadro migliore anche sulla sponda bresciana dell'Iseo restano aperte le criticità infrastrutturali derivanti dalla presenza dei numerosi sfioratori di piena dei comuni rivieraschi che provocano scarichi anche inquinanti vicino alle rive.
La ristrutturazione della rete fognaria dei comuni rivieraschi, tra cui spicca negativamente Sulzano, è una priorità per evitare perdite di acqua contaminate a lago».
Durante la conferenza stampa i rappresentanti di Legambiente hanno anche parlato della situazione dei traghetti sul lago d'Iseo.
«Non solo acque, ma anche servizi che vanno ripristinati come i traghetti della navigazione del lago, tagliati con l'entrata in vigore dell'orario estivo del 2021 – ha commentato Dario Balotta -.
Mentre il richiamo turistico del lago d'Iseo aumenta, le corse dei traghetti delle Crociere del mercoledì e del venerdì sono state soppresse.
Tagliato anche il turno L3 del sabato e della domenica (Lovere, Monte Isola, Iseo e Sarnico), soppresse cioè le corse serali da Monte Isola (Sensole e Peschiera) dirette ad Iseo delle 21,45 e delle 22,40.
La Navigazione punta sulle due tratte Sulzano-Peschiera e Sale Marasino-Carzano che intasano i parcheggi delle due comunità rivierasche con disagi e proteste dei cittadini per il parcheggio selvaggio nei festivi e prefestivi.
Da ripristinare le corse delle 6,45 e delle 12 da Siviano Porto ad Iseo.
Va ricordato infine che NLI ha speso fino ad ora 2,4 milioni per il rinnovo della flotta con due motonavi ibride e 500 mila euro per una motonave tradizionale che non sono ancora disponibili perché la società ha avviato due cause avventate contro il costruttore che stanno vanificando ingenti risorse pubbliche mentre la flotta è sempre più vecchia e inquinante.
Legambiente sta pensando di segnalare alla Corte dei Conti l'inefficacia di questa enorme spesa pubblica per il mancato arrivo delle motonavi». ■

¬ dalla pag. 1 ...

Carta canta: scorcio dei furbi

za degli accadimenti. Si mormorava, e a volte il mormorio è meglio del vero, che i famosi tre si stavano dividendo: il momento fatidico.
Remedio, cessata l'improvvida acquisizione si preparò al nuovo.
Pochi mesi e un giorno entrando in ufficio vide seduto in poltrona "Comodo" (nome di fantasia), il terzo, e capì che era il momento di agire.
Comodo disse: Abbiamo fatto senza di te ma fu errore, sono a chiederti aiuto.
L'intento era contrastare gli altri due ex soci allestendo un punto di concorrenza.
Disse Remedio: Da solo non fai niente, ti aiuto: ma stavolta facciamo a modo mio.
Fu facilitato, Comodo, dai suoi due ex soci, i quali volendo per discordia intralciarlo, si misero da soli nei guai dimostrando, senza ombra di regola, che il tutto era di Comodo (come da giustizia nei casi): si misero nel torto favorendo quello che avrebbero voluto schiacciare.
Comodo mancava del necessario: dovette reperire materiale per l'attività, con Remedio andarono al luogo adatto dove entrambi erano conosciuti.
Comodo fece la scelta.
Al momento dell'uscita il titolare, intuita precarietà di Comodo, mise la mano sulla spalla di Remedio, lo attardò, e gli disse: Mi raccomando, dia un'occhiata lei.
Rispose Remedio: Non si preoccupi, lei il suo l'avrà di sicuro. Il nome era Comodo, ma orientato.
Qui Remedio fece melina, come se non esistesse. Si iniziò il lavoro, anzi Comodo iniziò il lavoro, e Remedio rimaneva seduto. Gli dissero: L'ho visto seduto nell'ufficio, ci entra anche lei!.
Chi? Io?
Manco per sogno!.
(Remedio non lo scrive nel papiro ma era il sogno della vita, e la melina veniva al proposito)
Intanto Comodo lavorava nei suoi due luoghi, il vecchio e il nuovo.
Chiese ancora aiuto a Remedio che glielo concesse anche stavolta perché era utile attestato per l'andazzo.
Ovviamente l'aiuto venne dal solo Remedio che il socio suo primo, non rendeva conto.
Comodo si mostrò anche poco accorto, più il farsi vedere che il farsi lavoro.
Remedio gli sconsigliò allestire pubblicità costosa, ma Comodo fece di testa sua: un disastro.
Spesi dei soldi inutilmente.
E qui Remedio intuiva l'incapacità: più il dirsi che il farsi: con meraviglia di chi l'aveva compatito (e in alcuni casi pure aiutato in vari modi).
Riportarono a Remedio che nel suo primo punto l'opera era in ambasce per l'incapacità delle decisioni (gli "aiutanti amici" sono ovunque).
S'accorse, Remedio, del suo atteggiamento e lo chiamò a rendere conto.
Seduto nell'ufficio, Comodo, presente anche un suo fratello, di botto: "Io sono incapace a proseguire, ti cedo tutto".
Remedio andò a fare altre verifiche e s'accorse del comodo. Glielo disse.
Rispose: "Anche questo hai voluto verificare".
Replica Remedio: mi devi portare due carte con firma autenticata, la battitura è mia, tu autentica la firma e poi al resto penso io ("e non pensare vi siano gli strafalcioni antichi").
Con gli atti firmati, sistemato il dare e tolto l'aiuto personale di prima, mostrò al preposto Superiore ufficio il plico (per il cambio nominale).
La cordialità nel rapporto in quell'ufficio a Remedio fece utile pochi giorni dopo.
Si era in luglio: gli dissero: il Direttore vuole parlargli. Dica.
C'è una lettera contro di lei.
Chi l'ha scritta?
Non lo posso dire.
Ma io so chi l'ha spedita, e non poteva venire che da lui.
Disse il direttore: una inezia rimarcata, lei può rimediare?
Se lei rimedia mando la verifica prima delle ferie, e penso io a rispondere.
Ebbe un costo, e dopo tre giorni l'inezia era sistemata oltre la norma.
Venne la verifica, e venne il permesso: la risposta alla lettera, pensa Remedio, pure.
Venne chiuso un dei due luoghi di attività per non creare inutile concorrenza in casa, e tenne quello che meglio pareva.
Vennero così a lui e al socio- sempre fifty-fifty- due attività.
Palese risultò che Comodo avesse architettato qualcosa di suo comodità (nomen agentis: con più di una traccia lasciata).
Ceduto che ebbe si fece assumere dalla concorrenza che fino il giorno appresso aveva criticato (in percorso Remedio lo adocchiò, non credeva agli occhi, fece il giro e vide: Sì!, era lui al servizio!).
Inoltre risultò che l'attestato a suo tempo ottenuto gli era servito per accedere ad un concorso pubblico a lui adatto, che tenne fino alla pensione.
Sarà un dubbio, ma il tempo trascorso dal momento dell'aiuto e l'accesso al pubblico, la comodità sua potrebbe confermarsi.
Ammette Remedio che Comodo ebbe comportamento di ambiguità palese fatta al suo carattere in cerca di aiuto (e più d'una volta) che poi rimarcava chi glielo aveva concesso.
Ma Remedio è consapevole che senza quel compromesso difficile sarebbe stato il proposito di ampliare il lavoro, da uno a due, e qualche anno di poi riuscì persino a raddoppiare: da due a quattro.
A volte per riuscire non è sufficiente il voluto. E fu un altro scorcio di vita.
■

Giornale della LOMBARDIA

ANNO XXVI - Agosto 2021 - Mensile di informazione locale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Milano, 7 - ROCCAFRANCA (BS) - Italia - Consulenza fotografica: Penna www.libriegiornali.it - Consulenza fotografica: Federico Sbardolini

Progetto grafico: Massimiliano Magli & Emiliano Ravanelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 15/2019. Edizione chiusa alle 14,00 del 5 Agosto 2021

Regione Lombardia: consegnati i riconoscimenti alle attività storiche

Sono 117 le insegne premiate per il 2020

di Giannino Penna

Lo scorso 14 luglio le 117 nuove attività storiche di Regione Lombardia hanno ricevuto il riconoscimento ufficiale da parte dell'assessore regionale allo Sviluppo economico Guido Guidesi, durante la cerimonia ospitata presso l'auditorium Giovanni Testori di Palazzo Lombardia.

Con questi nuovi riconoscimenti sono ora 2234 le insegne presenti nell'elenco regionale delle attività storiche e di tradizione con più di quarant'anni di storia alle spalle, riconosciute dalla Regione a partire dal 2004.

Tra i nuovi inserimenti, figurano in particolare, 65 negozi storici, 28 locali storici e 24 botteghe artigiane storiche.

«Per noi – ha spiegato l'assessore Guido Guide-

❑ a pag 3

MILANO: tramonto sul Duomo

MILANO

Al Museo della Scienza la mostra "Dolomiti Trasfigurate" di Marcella Pedone

Visitabile fino al 3 ottobre nel Padiglione Olona

di Giannino Penna

Dallo scorso 29 luglio il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia di Milano sta ospitando nel padiglione Olona con ingresso da via Olona "Dolomiti Trasfigurate", la mostra monografica che la fotografa Marcella Pedone ha dedicato al mondo reale e immaginario delle Dolomiti.

Fotografa documentarista attiva dalla seconda metà nel Novecento, Marcella Pedone

❑ a pag 11

Il maltempo flagella la Lombardia

Oltre 252 milioni di euro di danni stimati

di Roberto Parolari

Anche questa estate la Lombardia sta facendo i conti con i danni provocati da fenomeni atmosferici sempre più estremi. Una costante, ormai, che si ripete da anni tra Supercelle, trombe d'aria, nubifragi, esondazioni, ma anche grandinate con chicchi che sembrano palline da tennis.

Secondo quanto comunicato dalla Regione ammonta a ben 252 milioni di euro la prima stima dei danni provocati dagli eventi calamitosi verificatisi tra il 3 luglio e il primo agosto.

Il dato emerge dalla Relazione tecnica che il Pirellone ha inviato al Governo e a cui farà seguito la richiesta di deliberazione dello stato di emergenza per gli eventi meteorologici occorsi sul territo-

❑ a pag 10

LA VIGNETTA DI © TUBAL

La trovata olimpica...

TÜV SÜD ISO 9001 · CE · QUALICOAT SEASIDE · AITAL

Dal 1972 ESTRUSI, MICROESTRUSI e...

Ossidazione | Verniciatura | Lavorazioni Meccaniche

"Il Successo richiede esperienza
Ricordare il passato è fondamentale per costruire il futuro"

Traversa Duecento di Via Lavoro e Industria, 200
Rudiano (Bs)
www.alumec.com info@alumec.com
Tel. 030.7060811

SANDRINI SERRANDE srl Via Vanzolino, snc Piancogno (BS) - Tel 0364.368908 - Fax 0364.360724 - info@sandriniserrande.it - www.sandriniserrande.it

PROVA GRATUITA
Riservata alle aziende e alle scuole

wellfood

RISTORAZIONE COLLETTIVA

Servizio di ristorazione

WellFood offre un servizio completo di fornitura alimentare per mense aziendali e scolastiche, strutture ospedaliere private e pubbliche. Una proposta ampia e soprattutto personalizzata per ogni esigenza.

6 buone ragioni per scegliere WellFood

Qualità certificata
L'intero processo di lavorazione e distribuzione alimentare è certificato secondo le normative vigenti.

Ricerca e innovazione
Sistema brevettato per la distribuzione che garantisce la totale salubrità degli alimenti.

Rispetto ambientale
Utilizzo di materiale biodegradabile al 100%, assenza di sostanze nocive per la salute e per l'ambiente.

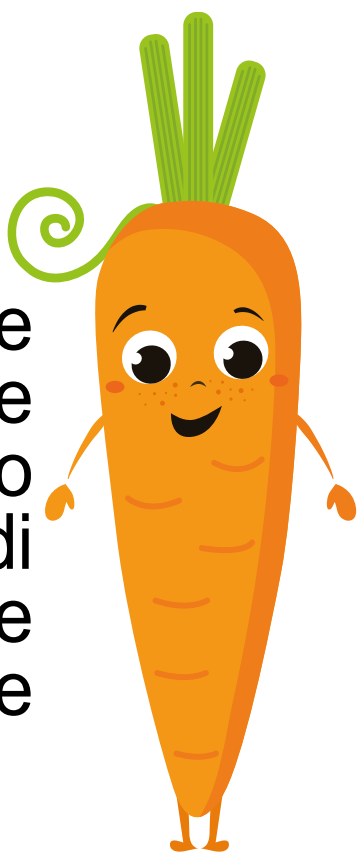
Serivizio personalizzato
Menù differenti per soddisfare le diverse esigenze alimentari di adulti e bambini.

Offerta competitiva
La miglior qualità al miglior prezzo, questo è il nostro segreto.

Consulenza su misura
Offriamo consulenza per migliorare il benessere delle persone.

"La qualità dei nostri alimenti è una certezza da assaggiare"

Per asili nido e scuole materne menù dedicato e servizio di educazione alimentare



WELLFOOD SRL
Via Giulio Pastore, 34 | Cazzago S. Martino
BS | 25046 | Tel. 030 345 3791
Email: info@ristorazionewellfood.com
www.ristorazionewellfood.com

¬ dalla pag. 1
¬ Giornale della Lombardia

Regione Lombardia: consegnati...

si aprendo l'evento – è un grande orgoglio consegnare questi riconoscimenti.
Lo dico sinceramente, anche nei confronti di quelli di che ho avuto l'opportunità di conoscere personalmente.
Questo riconoscimento è dunque importante. Regione Lombardia ha infatti messo in campo anche contributi per l'innovazione e la valorizzazione delle attività storiche e di tradizione.
Presto quindi il bando tornerà ad essere disponibile anche con nuove risorse finanziarie».
A far la parte del leone è la provincia di Bergamo, che quest'anno ha il più alto numero di nuovi riconoscimenti, ben 21.

Bene anche la provincia di Brescia che conta 16 nuove insegne nell'elenco regionale, seguita da quella di Sondrio, che ne ha 15. Fuori dal podio la provincia di Lecco con 13, poi Milano con 12.
Ad una cifra ci sono la provincia di Varese con 9, Mantova e Lodi con 7, Cremona con 6, Pavia e Como con 5, chiude la "classifica" Monza e Brianza con 2.
L'elenco ufficiale racchiude un'ampia varietà di piccole e grandi imprese che raccontano l'operosità, la capacità di rinnovarsi, l'impegno costante ed il coraggio di tanti imprenditori nell'affrontare le sfide dei tempi che cambiano, nelle realtà più disparate della nostra Regione.
Testimonia inoltre la ferma volontà di trasmettere i valori della tradizione e la memoria delle esperienze del passato, in imprese orgogliosamente tramandate di generazione in generazione.
Per quanto riguarda le attività premiate le più antiche sono la Trattoria Maran di Varese, fondata nel 1899, e la bottega artigiana Dordoni, nota panetteria e pasticceria di Dello in provincia di Brescia attiva dal 1840. Risalgono alla prima metà del secolo scorso anche la Macelleria Curtarelli (1910) di Castelnuovo Bocca d'Adda (Lodi), la Tipografia Bettini di Sondrio (1933), il negozio di strumenti e spartiti Casa della musica – Gallini di Crema (1937) e il Bar Nilo di Milano (1940).
Nota di merito, per il particolare pregio sotto il profilo dell'originalità degli elementi architettonici, per l'osteria Quattro Rose di Rovato in provincia di Brescia, datata 1973.
A Milano spicca invece la Cappelleria Cabella del 1922, con la sua storica insegna conservata da quasi un secolo.
Da segnalare anche la Cartoleria Bonfioli (1969), minuscola ma molto conosciuta e frequentata dagli studenti della sua zona.
Sotto i portici del centro storico di Mantova si trova il negozio di giocattoli Carillon (1974), con l'originale insegna dipinta a mano mentre a Varese, oltre alla Trattoria Maran, spicca il negozio Cicli Ambrosini (1974), punto di riferimento per generazioni di ciclisti. ■

Brescia attività storiche premiate

La premiazione delle attività storiche lombarde

RODENGO SAIANO
zona centrale
APPARTAMENTI DI PREGIO AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA
info e vendite : 030 725140 - *info@residencedue.it*

Basket Iseo pronto alla ripartenza

Il 26 settembre al via il campionato di Serie C Gold

di Roberto Parolari

La partecipazione del Basket Iseo al prossimo campionato di Serie C Gold, dopo la decisione di rinunciare a riprendere l'attività lo scorso febbraio per i problemi legati al Covid 19, era già una certezza. Nelle scorse settimane il presidente Poieri aveva comunicato la presentazione della domanda di iscrizione, anticipando che la squadra, vista l'indisponibilità del PalAntonietti che è sede di Hub vaccinale, avrebbe giocato le partite casalinghe nel Palazzetto dello Sport di Monticelli Brusati.

Ora però il Basket Iseo sa anche la data della ripartenza, la formula del campionato e gli avversari che andrà ad affrontare. L'inizio ufficiale del campionato di Serie C Gold sarà il prossimo 26 settembre, con la federazione che ha diviso le trenta iscritte in tre gironi da dieci squadre ciascuno. Il Basket Iseo è stato inserito nel girone Girone Blu e affronterà le bresciane Basket Olimpia Lumezzane, CXO Ospitaletto Basket, New Best Basket Mazzano e Pallacanestro Gardonese, le cremonesi Basket Team 1995 Pizzighettone, Corona Platina Piadena, Gilbertina Basket Soresina e Sansebasket Cremona e la bergamasca Virtus Pallacanestro Gorle. La formula del campionato prevede una fase di qualificazione con partite di andata e ritorno fra le 10 squadre del girone. Si passa poi ad una fase di classificazione, con le squadre divise in due nuovi gironi: Gold, con le prime 5 classificate dei gironi della fase di qualificazione, e Silver, con le altre 15. Nella fase di classificazione ogni squadra, che si porta i punti ottenuti nella prima fase, affronta le formazioni che non ha ancora incontrato, si giocano 5 gare in casa e altrettante in trasferta. Le prime tredici squadre del girone Gold e le prime tre del girone Silver accedono ai playoff ad eliminazione diretta che decreteranno le due promosse in Serie B. Retrocederanno le ultime tre del girone Silver e le due perdenti dei playout fra chi si classifica tra il 24esimo e il 27esimo posto.

In attesa di tornare sul parquet, la ripresa degli allenamenti è prevista per il 24 agosto, la società si è messa al lavoro per preparare la squadra per la prossima stagione: il primo passo è stato la conferma di coach Matteo Mazzoli che sarà affiancato da Giuseppe Consoli. Confermata anche la presenza della squadra composta dai ragazzi delle giovanili, la Pallacanestro Iseo (società satellite), che disputerà il campionato di Serie D e sarà allenata, dopo l'addio di Marco Tignonsini, da Federico Zani.

Dopo la conferma dello staff tecnico si è passati al roster della prima squadra: il gm Zani e il ds Scotti hanno lavorato sodo e, oltre a rinnovare con Marco Azzola, Mattia Baroni, Santiago Agustín Cuelho e Filippo Veronesi, sono riusciti a riportare ad Iseo due pezzi da novanta come Eugenio Boccafurni e René Caramatti, ricreando il gruppo che così bene aveva fatto fino a quando la pandemia costrinse a chiudere i campionati. Dopo la vittoria con il Lumezzane di sabato 22 febbraio 2020, l'ultima gara ufficiale giocata da Iseo, la formazione di coach Mazzoli era al secondo posto della classifica del Girone Est di Serie C Gold.

A completare la rosa a disposizione di coach Mazzoli saranno Giacomo Gardin, Diego Giorgini, Oscar Junior Jehoshaphat Mensah, Giovanni Staffiere e Rocco Eliseo Staffiere. ■

Il Basket Iseo che si aggiudicò il Trofeo Saleri nell'ottobre 2020

Boccafurni e Caramatti

Edilizia: check per la condivisione dei dati e la digitalizzazione del costruito

Anche in periodo Covid la piattaforma, nata dalla collaborazione di Cape ed Eseb, favorisce la gestione informatizzata e in sicurezza dei cantieri

La Cape promuove l'evoluzione tecnologica del comparto delle costruzioni con il software gratuito Check, piattaforma creata con la collaborazione fattiva di Eseb (Ente sistema edilizia Brescia) e del sistema edile bresciano che incentiva un'evoluzione digitale per l'ottimizzazione delle procedure in un'ottica 4.0.

Uno strumento reale, messo a disposizione di imprese, professionisti e committenze per la semplificazione, l'informatizzazione e l'automazione di alcune operazioni di cantiere.

Ciascun utente, grazie a Check, può consultare in tempo reale, dal proprio dispositivo mobile personale, libretti, verifiche e certificazioni, collegandosi ad un unico portale. Il programma permette di condividere documenti, progetti e planimetrie, monitorare il cronoprogramma dei lavori, registrare e inviare fotografie delle lavorazioni a collaboratori e operatori fuori cantiere, convocare riunioni di coordinamento e molto altro ancora.

Gli stessi committenti possono beneficiare dei servizi forniti da Check, controllando, in qualsiasi momento, la regolarità del proprio cantiere e l'avanzamento dei lavori. In termini di sicurezza, consente di avere un quadro completo dello stato dei lavori, delle maestranze coinvolte e dei livelli di prevenzione del rischio.

Il programma consente, infatti, ai professionisti e ai responsabili alla sicurezza di monitorare le condizioni dei propri cantieri 24 ore su 24 da smartphone, tablet o personal computer, verificando se sono state adottate tutte le misure necessarie a garantire la tutela della salute dei lavoratori e la buona esecuzione delle opere.

Nel 2020, Cape ha implementato la piattaforma con una sezione Covid-19 per assicurare ai professionisti una piattaforma aggiornata sulle normative nazionali anti-contagio. Oltre a ricordare i comportamenti corretti a tutela della salute dei lavoratori, il software si è attestato quale prezioso strumento di prevenzione degli infortuni, grazie a una efficace gestione delle informazioni di cantiere.

Per maggiori informazioni contattare Cassa Edile all'indirizzo info@cassaedilebrescia.it

L'iscrizione a Check è disponibile sul sito www.check-cantiere.it. ■

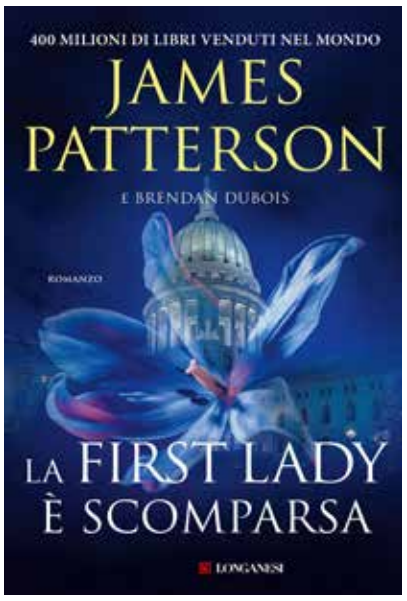
CAPE cassa assistenziale paritetica edile

UN LIBRO PER AGOSTO

"La First Lady è scomparsa"

di Marina Cadei

Una volta chiesero a J. K. Rowling, la "mamma" di Harry Potter, cosa rende un libro da spiaggia, ossia quali sono i generi e le caratteristiche di un'ottima lettura per il relax estivo.
Rispose: "La spiaggia".
Concordo.
C'è chi si porta Dostoevskij al mare e chi compra solo riviste con un numero di fotografie più alto rispetto alle parole.
È pur vero che, sotto l'ombrellone, la maggior parte dei lettori non vuole impegnarsi in profonde meditazioni filosofiche e predilige una storia avvincente con la giusta quantità di attenzione impegnata.
Se appartenete a questa categoria, un bel James Patterson è una scelta sicura.
Lo scrittore dei record, che riesce a pubblicare con i suoi co-autori anche quindici libri all'anno e che ha venduto trecento mila copie dal 1992 ad oggi (ho visto la sua villa in Florida e ho capito dove ha speso i suoi soldi!), rappresenta l'intera sezione di una biblioteca che potremmo chiamare "libri da spiaggia".
Quest'estate ho letto "La First Lady è scomparsa" scritto in collaborazione con Brendan Dubois.
Il fedifrago presidente, Harrison Tucker, è stato scoperto con le mani nella marmellata e la sua relazione extra-coniugale è stata sbattuta in prima pagina su tutti i giornali e media.
Neanche il tempo di tornare alla Casa Bianca per affrontare la moglie Grace che il fedele Parker Hoyt lo informa della sua scomparsa durante una cavalcata in solitaria in cui l'umiliata first lady avrebbe dovuto placare i propri nervi.
I Servizi Segreti, inizialmente ritenuti responsabili perché non in grado di proteggere la prima signora d'America, vengono incaricati di ritrovarla e il capo degli agenti addetti alla sicurezza, Sally Grissom, farà di tutto per portarla a casa viva nonostante i molti ostacoli professionali e personali.
Un classico thrillerone volta pagine che si legge in due pomeriggi con un capitolo incentrato sull'agente Grissom, uno sul Presidente e uno su un misterioso cecchino la cui missione pare essere quella di finire il lavoro iniziato da altri.
Un ritratto della città di Washington come un covo di politici, lobbysti e avvocati pronti a tutto pur di acquisire e mantenere il potere.
Una scrittura semplice dove il lessico è gergale e la grammatica nei dialoghi (per lo meno in inglese) non è una priorità. La bellezza di questi libri sta nel puzzle da risolvere.
Buone vacanze!
■



Imbrattato il vagone di un treno ATM

Due writers spagnoli denunciati dai carabinieri

di Giannino Penna

I carabinieri della stazione di Gorgonzola e del Nucleo Operativo Radiomobile di Pioltello hanno denunciato in stato di libertà 2 writers spagnoli, di 21 e 22 anni, per il reato di danneggiamento aggravato. Grazie alla segnalazione effettuata dagli addetti alla vigilanza dell'azienda di trasporti, i militari sono intervenuti nel parcheggio dell'area deposito dei treni ATM di Gorgonzola, sorprendendo i due giovani, con atteggiamento sospetto, a bordo di un'autovettura con targa spagnola in sosta.
I successivi approfondimenti hanno permesso ai carabinieri di ricostruire che poco prima i due spagnoli avevano imbrattato un vagone in sosta, reato ripreso dalle telecamere di videosorveglianza dell'azienda di trasporti.
I militari hanno quindi esteso la perquisizione all'autovettura in loro uso, rinvenendo complessivamente 81 bombolette spray, in parte utilizzate per le scritte sui vagoni, tutte sottoposte a sequestro.
Al termine degli accertamenti, i due spagnoli, entrambi non censiti nel territorio nazionale, sono stati deferiti in stato di libertà.
■

Le bombolette sequestrate ai due spagnoli dai carabinieri

Una scala di risalita per i pesci a Sarnico

Permetterà un passaggio selezionato delle specie ittiche

di Roberto Parolari

Entro il 2023 la Traversa di Sarnico, che da quasi novant'anni regola i livelli di acqua nel lago d'Iseo e le portate nel fiume Oglio, sarà dotata di una innovativa scala di risalita dei pesci al fine di realizzare la continuità fluviale tra il fiume e il Sebino, come richiesto dalle direttive europee in materia di fiumi che prevedono il raggiungimento delle qualità migliori delle acque dei corsi superficiali.
Un'opera che costerà 170mila euro, 50mila a carico del Consorzio dell'Oglio e 120mila dal bando di Fondazione Cariplo «Capitale naturale 2019», con i lavori che dovrebbero prendere il via entro la fine del 2022, mentre il progetto verrà approvato da Regione e Parco dell'Oglio Nord entro la fine di quest'anno.
L'intervento è inserito nel programma di tutela naturalistica denominato Gard.I.I.A.N. (Garda, Iseo, Idro, Acqua e Natura), promosso dal Parco dell'Alto Garda bresciano e cofinanziato da Fondazione Cariplo, che intende realizzare interventi di riqualificazione ambientale sui grandi laghi italiani.
Al programma hanno aderito il Consorzio dell'Oglio, la Comunità montana Parco dell'alto Garda bresciano, la Riserva delle Torbiere del Sebino, i Comuni di Toscolano Maderno, Bagolino e Castro, Ersaf Lombardia, l'Unione pescatori bresciani, la Comunità montana dei laghi bergamaschi e Slow food Lombardia.
Il Consorzio dell'Oglio ha deciso di partecipare a questo programma con la progettazione e la costruzione della scala di risalita dei pesci, un progetto fortemente innovativo visto che permetterà di avere un passaggio selezionato delle specie ittiche. Il motivo?
Così sarà possibile contrastare la diffusione delle specie predatorie e dannose per le specie autoctone, favorendo una migliore biodiversità ambientale.
La scala di risalita verrà costruita a fianco della Traversa, nel terrapieno tra il fiume e il canale di derivazione idroelettrica che si trova in località Fosio.
Come funzionerà?
La scala, che avrà uno sviluppo lineare di 50 metri, sarà composta da un sistema di vasche collegate tra loro, con piccoli dislivelli che ne comporranno uno complessivo di 2 metri e 95 centimetri alla fine del percorso.
Oltre al progetto che interesserà la Traversa di Sarnico, grazie al programma di tutela naturalistica denominato Gard.I.I.A.N. che ha ottenuto finanziamenti per oltre 1,3 milioni di euro, sul Sebino verranno realizzati interventi per il miglioramento della circolazione dell'acqua tra il lago d'Iseo e le Torbiere, realizzato un parco tematico a Bagolino e creati passaggi per i pesci sul torrente Borlezza, sulla sponda bergamasca.
■

La traversa di Sarnico in località Fosio

Il Giornale della ISEO Franciacorta

Ad Erbusco arriva il car sharing

È il settimo Comune bresciano ad aderire al progetto

di Benedetta Mora

Dal 24 luglio scorso anche ad Erbusco è attivo per tutti i cittadini il nuovo servizio di car sharing elettrico E-Vai. Quello franciacortino è il settimo Comune della nostra provincia dopo Rovato, Brescia, Piancogno, Pian Camuno, Ospitaletto e Palazzolo ad aderire all'innovativo progetto "green" che prevede l'utilizzo condiviso di un veicolo elettrico di ultima generazione tra Amministrazione comunale e cittadinanza, in fasce orarie distinte e compatibili tra loro.

Un tema, quello dell'attenzione alla mobilità sostenibile che, con la spinta nella direzione di una diminuzione dell'inquinamento atmosferico e del rispetto dell'ambiente, rappresenta una necessità non più prorogabile nelle politiche delle Amministrazioni comunali.

Come funziona il servizio di car sharing che è stato attivato ad Erbusco?

Partiamo dal mezzo messo a disposizione: si tratta di una Renault Zoe elettrica con un'autonomia di oltre 400 chilometri che sarà condivisa tra la cittadinanza e il Comune di Erbusco. L'auto elettrica sarà infatti a disposizione non solo dei cittadini, ma anche dei dipendenti comunali per gli spostamenti lavorativi, riducendo in questo modo l'impatto ambientale della flotta comunale e i costi legati al carburante. Con l'auto in condivisione sarà possibile muoversi in qualsiasi orario e senza alcun limite geografico, prelevando e riconsegnando l'auto in uno degli oltre 140 E-Vai point che sono presenti in Lombardia: oltre a quello che si trova in Vicolo della Pace a Erbusco, gli E-Vai point si trovano nei 3 aeroporti di Malpensa, Linate e Orio al Serio, in oltre 40 stazioni ferroviarie e in oltre 80 comuni sul territorio lombardo. I cittadini hanno diritto ad un'ora gratuita sul primo noleggio dell'auto elettrica.

Per accedere al servizio è necessario prima registrarsi gratuitamente sulla piattaforma della società al sito www.e-vai.com o sull'app E-Vai (serve solo la patente). Quando si vuole prenotare l'auto elettrica bisogna farlo con anticipo tramite l'app, il sito o chiamando il numero verde 800.77.44.55, indicando il punto di ritiro e riconsegna del veicolo. Per tutte le informazioni su tariffe, costi aggiuntivi e funzionamento del servizio è possibile visitare il sito del Comune di Erbusco (www.comune.erbusco.bs.it) alla pagina dedicata. ■

La Renault Zoe per il car sharing ad Erbusco

Il Municipio di Erbusco

Carabinieri recuperano due manoscritti dall'alto valore storico

Sono stati restituiti al Consolato Britannico e Austriaco

di Aldo Maranesi

I Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale, nei giorni scorsi, hanno recuperato e restituito al Consolato Britannico e al Consolato Austriaco due rari manoscritti che erano stati trafugati dalla Edinburgh Central Library e dalla Biblioteca del Ministero delle Finanze del Deutch-Österreich.

Il volume primo volume recuperato è "Don John of Austria, vol. 1" scritto da Sir William Stirling-Maxwell ed edito a Londra nel 1883.

Il volume è stato restituito alla dottoressa Catriona Graham, Console Generale Britannico a Milano, dal Comandante del Nucleo per la Tutela del Patrimonio Culturale di Udine, il Maggiore Lorenzo Pella, al termine di un'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Pordenone, inquadrata nell'ambito dell'operazione internazionale denominata "Pandora V" sotto l'egida di Interpol ed Europol.

L'indagine era finalizzata a contrastare, simultaneamente in più Paesi, la commercializzazione di beni d'arte di provenienza illecita.

Nell'ambito dell'operazione è stata svolta un'azione di "cyberpatrolling" che ha consentito ai Carabinieri di individuare l'inserzione di vendita, inserita su un canale italiano di e-commerce da parte di un privato residente nel pordenonese, di alcuni volumi storici in lingua inglese, uno dei quali recava chiari segni distintivi di provenienza dalla Edinburgh Libraries.

Le indagini hanno confermato quanto era già stato accertato dai Carabinieri grazie ai contatti diretti intercorsi con la direzione della Edinburgh Central Library: il volume era di proprietà dell'ente culturale scozzese che aveva riscontrato la sua assenza soltanto dopo la segnalazione dei Carabinieri del Nucleo TPC di Udine.

Gli elementi di indagine fino a quel momento raccolti sono stati condivisi con la Procura della Repubblica di Pordenone, che ha emesso un decreto di sequestro del manoscritto, eseguito nei confronti di un inserzionista deferito in stato di libertà all'Autorità Giudiziaria per il reato di ricettazione.

Il secondo volume recuperato, "Statuten für den Kaiserlich Österreichischen Franz Josef orden" pubblicato nel 1918, è stato restituito al Console Wolfgang Marchardt per conto di Clemens Mantl, Console Generale d'Austria a Milano, dal Comandante del Nucleo per la Tutela del Patrimonio Culturale di Udine, il Maggiore Lorenzo Pella.

Il libro storico è stato riconsegnato al termine di un'indagine, coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Gorizia, nata dopo un controllo amministrativo presso un esercizio commerciale di settore del capoluogo isontino.

Il volume, destinato alla vendita per conto di un privato residente a Gorizia, ha attirato l'interesse dei militari in quanto edito nel 1908, redatto in lingua tedesca e attinente all'Imperatore d'Austria-Ungheria Francesco Giuseppe.

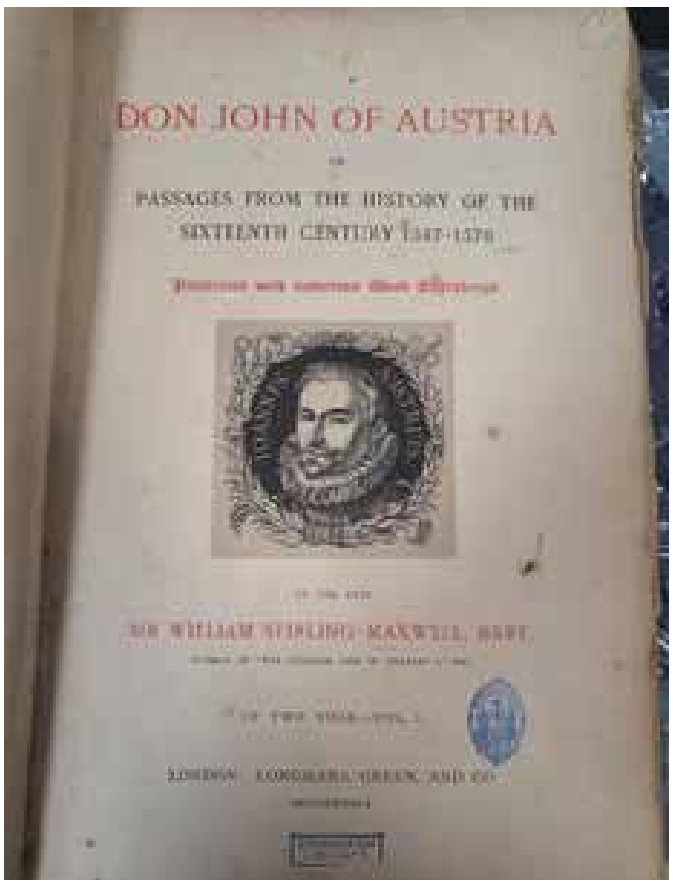
Nello sfogliare le prime pagine sono stati notati timbri e segni distintivi di appartenenza del tomo alla Biblioteca del Ministero delle Finanze del Deutch-Österreich, Bibliothek der deutschösterreichischen Staatsamtes der Finanzen.

La verosimile proprietà austriaca ha spinto i Carabinieri a procedere con il sequestro d'iniziativa del volume.

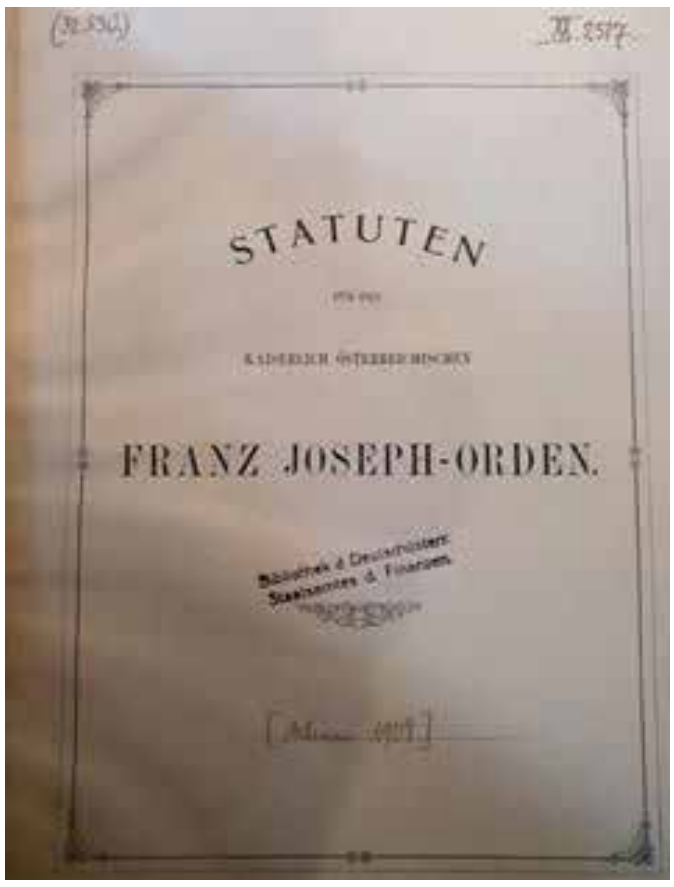
I successivi accertamenti, svolti in collaborazione con l'Associazione Biblioteca Austriaca che ha una sede presso l'Università degli Studi di Udine, hanno consentito di confermare che il tomo apparteneva al Ministero delle Finanze dell'entità statale sorta nel 1918 (Deutsch-Österreich) immediatamente dopo la caduta dell'Impero Austro-Ungarico ("embrione" della moderna Repubblica d'Austria). Sono stati attivati anche canali di cooperazione internazionale di polizia che, attraverso Interpol Austria, hanno confermato l'appartenenza del volume alla collezione della Biblioteca del Ministero Federale delle Finanze di Vienna, dove fu integrato a seguito della soppressione del Gabinetto Imperialregio avvenuta il 14 gennaio 1919.

Restano ignote le circostanze a seguito delle quali il tomo fuoriuscì illecitamente dalla Biblioteca federale.

Nessuna responsabilità è stata rilevata a carico del mandatario alla vendita, mentre il mandante è stato iscritto nel registro degli indagati perché ritenuto responsabile del reato di ricettazione dall'Autorità Giudiziaria e la sua posizione è ancora pendente. ■

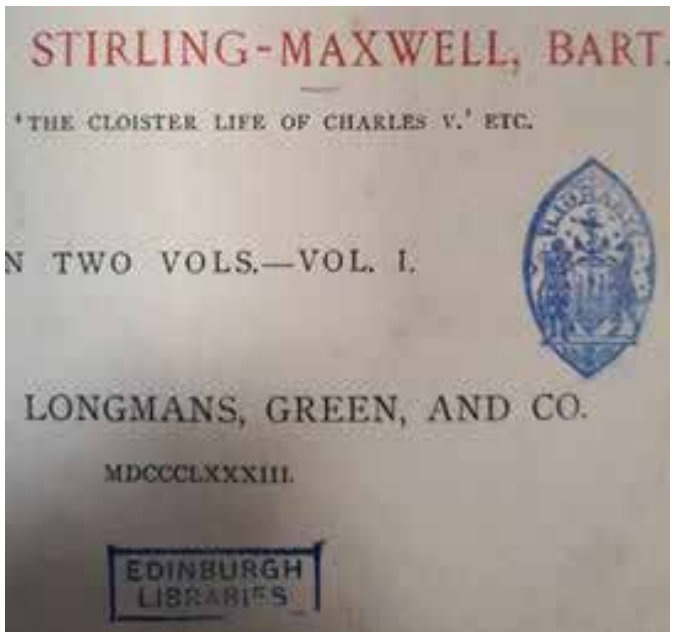


Il libro restituito dai Carabinieri



Il frontespizio con timbro ed iscrizioni di catalogazione

Fronte del libro storico austriaco recuperato



Il contrassegno

Il Maggiore Pella consegna al Console britannico il libro

La consegna del manoscritto: il Maggiore Pella con il Console austriaco a Milano

Sbardolini
1927
90
anni di fotografia

Grazie per condividere
la passione di famiglia
da tre generazioni

Negozi Storici
sbardolinistudiofotografico
l.lago marconi16 Iseo
info@fotosbardolini.com tel.030980118

Il Giornale di ISEO Monte Isola

Pizzeria e cucina da Sandro dal 1971
Aperto la sera
Domenica anche a pranzo
Chiusura settimanale il Martedì
CLUSANE SUL LAGO D'ISEO (BS)
TEL. +39 030 989048
pierpaolo.martinelli@alice.it
www.dasandroclusane.com

Monte Isola tenta il suicidio con lo stop alle biciclette

La protesta di Legambiente contro l'ordinanza sindacale

di Roberto Parolari

Non poteva che suscitare grandi polemiche l'ordinanza emessa dal Comune di Monte Isola che, per il periodo tra il 7 e il 29 agosto, ha istituito il divieto di sbarco e transito a tutti i velocipedi e monopattini elettrici provenienti da fuori dal territorio comunale.
Un divieto che non vale per i residenti e per i mezzi che vengono noleggiati a Monte Isola o al servizio di persone con ridotta capacità motoria, ma anche per chi è detentore o possessore, a qualsiasi titolo, di immobili sul territorio comunale e chi soggiorna regolarmente presso le strutture ricettive dell'isola.
L'ordinanza, secondo quanto spiegato dal sindaco Fiorello Turla, è stata emessa per tutelare la sicurezza e proteggere l'incolumità dei residenti visto che nel periodo estivo sono troppi i mezzi tra biciclette, normali ed elettriche, e monopattini che circolano sulle strade di Monte Isola, che fanno i conti anche con una limitata larghezza, appesantendo il traffico giornaliero.
Una follia.
In un momento in cui la bicicletta rappresenta il mezzo più sicuro e più ecologico in un'isola già devastata dal punto di vista degli inquinamenti idrici, vietarla vuol dire attirare a tutti i costi un turismo che è superiore a quello che Monte Isola può sopportare.
Se vanno avanti così vieteranno anche di uscire a casa a piedi?
E gli Apecar?
Continueranno a scorrazzare tranquillamente invece, inquinando?
Contro l'ordinanza si sono alzate le proteste di Diego Balotta di Legambiente Basso Sebino, Franco Gafforelli di Parco Franciacorta, di Ines Moretti e Giorgia Nulli di Consorzio Camping del lago d'Iseo (Lake Iseo Holiday) e Piercarlo Bertolotti di Fiab Lombardia, per voce di Piercarlo Bertolotti.
Per Legambiente con l'ordinanza Monte Isola si mette in contrasto con le indicazioni europee e nazionali di sviluppo della mobilità sostenibile. In un comunicato congiunto Legambiente e operatori turistici evidenziano come «l'afflusso estivo delle biciclette può essere gestito con forme di regolamentazione della circolazione come: sensi unici, riduzione della velocità consentita (20/30 km/h per i motocicli), contingentamento giornaliero d'ingresso per le sole bici (circa 80 bici al giorno non influiscono certamente sulla gestione del traffico su di una superficie così ampia e variegata come quella dell'Isola) ed altro ma non con il divieto di sbarco e utilizzo indiscriminato».
Legambiente e operatori turistici, inoltre, invitano il sindaco a rivedere una decisione «che limiterebbe fortemente l'afflusso dei visitatori e farebbe perdere competitività turistica» non solo a Monte Isola, ma anche nelle strutture (alberghi, camping e B&B) del Sebino dando un'immagine «decisamente poco gradevole a livello nazionale ed internazionale». ■

Il sindaco di Monte Isola Fiorello Turla

ONORANZE FUNEBRI
a partire da 2.000 EURO BUFFOLI ONORANZE FUNEBRI
Tel. 030 9826308 - Cell. 347-7649965
www.onoranzebuffoli.it
Corte Franca - Via Bonomelli, 6

CASADELFILTRO
Fleetguard MANN FILTER Donaldson FILTREC INBA BATTERIE YUASA
FILTRI BATTERIE 1979 2019 40
Scarica la nostra App.
UNA COSTANTE EVOLUZIONE NELLE FORNITURE DI ALTA TECNOLOGIA PER L'AUTOMOTIVE
CDF - Brescia
Via Labirinto, 165
Tel. 030 349413 - Fax 030 347745
CDF - Valsabbia
Gavardo - Piazza Aldo Moro, 5
Tel. 0365 376625 - Fax 0365 1903768
CDF - Palazzolo sull'Oglio
Via Brescia, 99
Tel. 030 7300557
RICAMBI
PER AUTOCARRI E RIMORCHI
IMPIANTI PER FRENI AD ARIA
SPIRALI ARIA PER FRENI RIMORCHIO
FRENI E BALESTRE
RICAMBI STERZO
RICAMBI RALLA
RICAMBI MOTORE
SOSPENSIONI
CUSCINETTI RUOTA
ALTERNATORI / MOT. AVVIAMENTO
FANALERIA E ACCESSORI CABINA
www.casadelfiltro.it

Monte Saresano: al via i test nella miniera

1,5 milioni di euro da Regione per il progetto di messa in sicurezza

di Roberto Parolari

Hanno preso il via lo scorso 3 agosto i test previsti da Regione Lombardia all'interno della miniera Ca' Bianca in seguito alla frana sul fronte orientale del Monte Saresano a Tavernola Bergamasca.
Lo ha annunciato il sindaco di Parzanica Battista Cristinelli, che ha sottolineato che i test fanno parte nel Programma Lavori 2021 approvato con Decreto Regionale lo scorso 27 luglio.
I test hanno come obiettivo lo studio di una possibile correlazione fra l'attività estrattiva della miniera e la destabilizzazione del Monte Saresano.
L'accelerazione del movimento franoso che si era verificata nel febbraio scorso aveva fatto temere il peggio, con il possibile distacco di circa due milioni di metri cubi di materiali dal Monte Saresano che avrebbe potuto provocare uno tsunami nel lago.
Un pericolo che si è via via ridimensionato fino ad arrivare al quadro rassicurante di questi giorni, dove si conferma uno stato di allerta "Bianco".
Resta però da risolvere il problema legato all'instabilità del Monte Saresano.
Per questo è stato avviato il Programma previsto dalle Università Bicocca e Politecnico di Milano, insieme all'Università di Firenze, incaricate da Regione Lombardia per studiare il fenomeno franoso.
Nello studio si fa riferimento anche all'ampiamento del sistema di controllo geotecnico, con la collocazione di una rete di monitoraggio delle vibrazioni.
I test effettuati il 3 agosto hanno previsto una fase di sparo mine con leggere cariche per valutare gli effetti indotti sul versante orientale del Monte Saresano rilevate da una rete microsismica appositamente allestita in sito.
«Lo stato della frana di Tavernola Bergamasca – ha spiegato l'assessore all'Ambiente e Clima Raffaele Cattaneo – è monitorato con attenzione. Questi test prevedono, tra l'altro, la ripresa graduale delle attività della miniera Ca' Bianca».
Si sta anche lavorando ad una soluzione definitiva del problema legato all'instabilità del Monte Saresano: la Regione ha comunicato il prossimo stanziamento di 1,5 milioni di euro per finanziare il progetto per la fase di bonifica e messa in sicurezza del fronte franoso, fondi che saranno appaltati dall'Autorità di bacino del Lago d'Iseo.
«La situazione – ha rassicurato l'assessore al Territorio e Protezione civile, Pietro Foroni – è sotto controllo.
Gli studi per la salvaguardia delle popolazioni colpite non si sono mai fermati e continuano tuttora con attività di monitoraggio.
Tra questi, il progetto finanziato da Regione Lombardia con 60mila, realizzato con l'Università Bicocca e il Politecnico di Milano, insieme all'Università di Firenze.
Da considerare anche i diversi piani di emergenza di Protezione civile.
Redatti con il supporto delle Comunità montane e da attuare in caso si arrivasse davvero all'emergenza».
A gestire i fondi regionali sarà l'Autorità di bacino del Lago d'Iseo che in questi mesi ha collaborato con i professionisti del settore geologico, con la Comunità montana e le Amministrazioni comunali per rivedere i piani di sicurezza e garantire la salvaguardia di ogni Comune esposto ai potenziali rischi causati dalla frana. ■

Le crepe sulla strada per Parzanica

Il Monte Saresano e il cementificio

RESTAURO, LAVAGGIO, IGIENIZZAZIONE, RITIRO *e* CONSEGNA *a* CASA VOSTRA GRATUITI

PALAZZOLO S/O
Piazza Roma, 34
030.7403096

CHIARI
Via Cesare Battisti, 9
339.2184874

SARNICO
Via Piccinelli, 26
035.910509

Perito e Consulenza d'Arredo Dr. Javid Saeid
www.galleriafarah1970.it
seguiteci su Facebook e Twitter

CERCHI LA CASA DEI TUOI SOGNI?
A LOGRATO
IN ZONA TRANQUILLA
PROPONIAMO
LOTTI EDIFICABILI
GIA' URBANIZZATI
E DOTATI DI PARCHEGGI

❍ Lotti di varie metrature per villa singola o bifamiliare con giardino, liberi da mutui o ipoteche

❍ vendita diretta senza mediazioni

❍ a pochi km dall'ingresso delle autostrade A4, A35, laghi e città facilmente raggiungibili

PER INFORMAZIONI SOPRALLUOGHI e PREVENTIVI
TEL. 030.978178

Annunci laurea, anniversari, necrologi

Vuoi festeggiare una laurea, un compleanno o un anniversario?
Vuoi pubblicare un necrologio o raccontare un evento a cui tieni particolarmente?
Puoi acquistare con foto e testo uno spazio sui nostri giornali al prezzo di 30 euro.

Info: 030.7243646.
libriegiornali@libriegiornali.it
338.5893432

Annunci immobiliari

Vuoi vendere o affittare immobili?

Puoi acquistare con foto e testo uno spazio sui nostri giornali al prezzo di 60 euro al mese, con un minimo di 12 uscite per ogni immobile.*
Info: 030.7243646.
libriegiornali@libriegiornali.it
338.5893432

*offerta non sostituibile da promozioni su altri immobili. Spazio 9 cm x 4,5 cm foto compresa

¬ dalla pag. 1
¬ Giornale della Lombardia

Il maltempo flagella...

rio lombardo. Sono stati 178 i Comuni che hanno segnalato attraverso il sistema Ra.S.Da (Raccolta Schede Danni), insieme alle Province ai Consorzi ed altri Enti locali di aver subito danni per questa ondata di maltempo.
I danni hanno riguardato sia infrastrutture che strade, ma anche abitazioni private, in questo caso i danni stimati sfiorano i 73 milioni di euro, e attività economiche e produttive, circa 47 milioni di euro. A provocarli sono stati frane, colate detritiche e l'innalzamento dei livelli dei corsi d'acqua e relativo superamento o rottura degli argini, oltre a trombe d'aria e violente grandinate. Per far fronte ai danni provocati dal maltempo nel mese di luglio il sistema di Protezione civile ha mobilitato 550 volontari, con punte in alcuni giorni di oltre 200 volontari, per circa 1400 giornate uomo.
La Regione ha anche comunicato la richiesta dello stato di emergenza per le province di Como, Varese, Lecco, Sondrio, Cremona e Mantova.
Alla stima dei danni andranno aggiunti anche quelli provocati dai fenomeni temporaleschi che hanno colpito soprattutto Lecco, Como e Bergamo tra il 4 e il 5 agosto. Sperando che il meteo dia una tregua.
Questa ultima ondata di maltempo, l'ottava di questa estate, si è riversata su un territorio già provato da quanto accaduto nelle settimane precedenti, segnate da forti temporali, con violenti nubifragi, e, nel caso della provincia di Como, da un'alluvione. Nel giro di pochi giorni il lago di Como, il Lago Maggiore e buona parte delle province di Varese, Como e Lecco hanno ricevuto una quantità di pioggia che dovrebbe cadere in quasi tutta l'estate. Ecco perché le piogge incessanti cadute tra il 4 e il 5 agosto non potevano che creare nuovi disagi: nel Comasco le zone di lungo lago, tra piazza Matteotti e viale Cavallotti, sono state chiuse a causa dell'esondazione del lago e dei detriti riversati sul manto stradale, mentre nel Comune di Dervio, nel Lecchese, un centinaio di persone sono state evacuate da un campeggio a scopo preventivo a causa di una parziale esondazione del torrente Varrone. A Milano si è registrata una limitata esondazione del fiume Seveso ed un significativo aumento delle portate del fiume Lambro. A Bergamo il fiume Brembo è sorvegliato a vista, mentre diversi allagamenti si sono avuti nel Comune di Albate, in provincia di Como, con l'interruzione temporanea della linea ferroviaria Milano - Chiasso. ■

Strade sommerse dal fango a Campedello Chiavenna in provincia di Sondrio

Fango e detriti a Blevio (CO)

L'esondazione del Lago di Como

Un vigile del fuoco in azione per gli allagamenti nel Comasco

Duesse
HI-TECH COVER UP SOLUTIONS

MATERIA
FORMA
TECNOLOGIA
INNOVAZIONE

Il vostro unico interlocutore, per garantire la qualità di una riqualificazione architettonica ed energetica efficiente aumentando il valore dell'edificio sul mercato immobiliare.

COSA FACCIAMO?

- Consulenza tecnica e commerciale
- Studio di fattibilità
- Progettazione preliminare
- Progettazione esecutiva
- Montaggio

DUESSE COPERTURE
si occupa di opere di bonifica cemento amianto, coperture metalliche civili ed industriali, isolamenti termici, impermeabilizzazioni, lattonerie e linee vita.
www.duessecoperture.com

DUESSE FACCIATE VENTILATE
si occupa dell' installazione di rivestimenti ventilati, proponendo le principali forme materiche e sistemi di fissaggio visibili presso il nostro spazio espositivo.
www.duessefacciateventilate.com

Grazie a questi interventi di **riqualificazione efficiente**, si può assicurare che gli immobili consumino meno, garantendo risparmi rilevanti in bolletta, con un rientro economico della spesa già dal primo anno, **evitando ulteriore spreco di suolo** e una nuova opportunità di lavoro per tutte le categorie interessate. **Siamo a vostra disposizione per ogni informazione relativa alle varie agevolazioni fiscali.**

via Spiazzi, 52 - 24028 Ponte Nossa T. +39 035 706024

DA PROMUOVERE

BERGAMO: conclusi i lavori in via Tiraboschi. Sono stati realizzati passaggi pedonali in granito, è stato posato il nuovo asfalto fonoassorbente ed è stata completata la segnaletica orizzontale

DA BOCCIARE

MANTOVA: escrementi e urina di cane per le vie del centro. Un campo minato grazie all'incività dei padroni

¬ dalla pag. 1
¬ Giornale della Lombardia

Al Museo della Scienza la mostra...

ha documentato la trasformazione del nostro Paese da società agricola a realtà industriale, fino agli anni più recenti.
Nata a Roma il 27 aprile del 1919, di famiglia toscana ma milanese d'adozione, la Pedone ha vissuto tra pescatori e contadini, si è avventurata in fabbriche e cantieri, ha scalato montagne e si è spinta nelle profondità delle miniere per documentare mondi oggi spariti o profondamente trasformati.

Marcella Pedone con una delle sue macchine fotografiche

Ha girato l'Italia e l'Europa con la sua auto e la sua roulotte documentando i cambiamenti della nostra società.
Lo scorso 27 aprile la fotografa, considerata un vero mito per essere stata la prima freelance donna in Italia, ha festeggiato il suo 102esimo compleanno proprio al Museo.
Nel 2017 ha donato al Museo la sua banca immagini di 170.000 scatti accumulati in oltre cinquanta anni di attività, insieme alle macchine fotografiche Rolleiflex, Hasselblad, Mamya e Nikon utilizzate per produrli.
Accanto alla fotografia di documentazione, in cui si è distinta nel settore dell'editoria divulgativa e scolastica, Marcella Pedone ha intrapreso anche un percorso più artistico e personale lontano dai tempi e dalle logiche del mercato editoriale, alla ricerca di una propria interpretazione della Natura e della Bellezza.
Il suo interesse si è appuntato sul mondo reale e leggendario delle Dolomiti che conosce profondamente grazie a una lunga frequentazione e che aveva già valorizzato agli esordi della sua carriera in Germania, quando organizzava per le Università popolari serali, "proiezioni musicali di fotografia" che proponevano canti di montagna accompagnati da immagini di paesaggi e tradizioni folkloriche di montagna.
Marcella Pedone è tornata a quel mondo magico e gli dedica uno sguardo che ne coglie insieme la bellezza estetica e una vita più segreta e profonda, l'asprezza ma anche il fascino dei paesaggi, la durezza della vita e la ricchezza dei miti leggendari, di cui si è quasi perduta la memoria e che sopravvivono talvolta in qualche canto di montagna.
Per comporre i suoi scatti la fotografa utilizza una tecnica particolare: attraverso un'attenta progettazione preliminare, sovrappone due o più pellicole a colori, sommando fra di loro ritratti e paesaggi, particolari e panoramiche, talvolta ritoccando cromaticamente i dettagli fino a raggiungere il risultato desiderato.
"Dolomiti Trasfigurate" è la prima rassegna fotografica che il Museo dedica a Marcella Pedone a seguito dell'acquisizione della sua intera Collezione che consta di un archivio di 170mila scatti, un centinaio di macchine fotografiche, numerosi obiettivi e set di accessori, ma soprattutto la roulotte Motto "Cita", elemento chiave del suo studio viaggiante acquistata nel 2020.
Con la mostra Dolomiti Trasfigurate di Marcella Pedone, il Museo vuole rendere omaggio al dialogo tra la montagna e la città di Milano, iniziando un percorso di avvicinamento ai Giochi Olimpici e Paraolimpici Invernali Milano – Cortina 2026.
■

Marcella Pedone al lavoro con alle spalle la roulotte con cui viaggiava per l'Italia

Marcella Pedone spegne le candeline della sua torta di compleanno al Museo della Scienza

Me lo segno!

FOOD&DRINK

LA PIADINERIA (CHIARI)
Via Consorzio Agrario 9 -
T. 030.7012181 Consegna gratis
a Chiari ogni 2 piadine

LA STAZIONE PIZZERIA, KEBAB (CHIARI)
Viale Marconi 1, T. 340.3776373

PASTIFICIO ALLA PIEVE (ISEO)
Via Pieve, 29
T. 030.9821324
www.pastificioallapieveiseo.com
info@pastificioallapieveiseo.com

BAR FLORA (ROVATO)
Via Rudone, 15
T. 030.7706105

SALUTE&BELLEZZA

STUDI MED. SAN CARLO (CHIARI - BS)
Poliambulatorio Medico Chirurgico
V.le Marconi, 3/B T. 030.713561
www.servizimedicisancarlo.it

FARMACIA BELLONI (CHIARI - BS)
Via S. Sebastiano, 40 - T. 030.7100996

FARMACIA VITALI SARA (LUDRIANO - BS)
Via C. Battisti, 23 A T. 030.7090046

FARMACIA TOMASONI (COLOGNE - BS)
Via Peschiera, T. 030.7050139

POLIMEDICA VITRUVIO (CAPRIOLO - BS)
via Palazzolo, 109 T. 030.0944099
www.polimedicavitruvio.it

AMBULATORIO POLISPECIALISTICO S. CARLO (ISEO - BS)
via Roma 87 - T. 030.980627
www.ambulatoriosancarlo.it

OD STORE - DOLCE & SALATO
www.odstore.it

MACELLERIA MAZZA (CHIARI)
Via Consorzio Agrario 3 - T. 030.711145

ARTIGIANI

AUTOMATISMI ELETTRICA TORRE (PALOSCO)
T. 347.4645336 mail: tecno.caddy@gmail.com

IMPRESA EDILE MERELLI ALDO (ROCCAFRANCA)
Via Francesca N. 11 - 339.4396492 - 338.6831831
merelligeomaldo@gmail.com (anche rimozione amianto)

DUESSE COPERTURE (PONTE NOSSA - BG)
via Spiazzi, 52 - T. 035.706024
www.duessecoperture.com

QUINTINO COSTRUZIONI S.P.A. (COLLEGNO - TO)
via Tunisia, 3 - T. 011.503940
www.quintinocostruzioni.com

Iseo ha detto addio a Giulio Prigioni

Ambasciatore e scrittore, aveva 75 anni

di Roberto Parolari

La città di Iseo sabato 24 luglio ha dato l'ultimo saluto ad uno dei suoi più illustri figli, Giulio Prigioni. In vita è stato ambasciatore itinerante e facilitatore di conoscenze, esperto di geopolitica grazie alla sua lunga esperienza al Ministero degli Affari esteri, da Console generale a San Francisco e da ambasciatore straordinario e plenipotenziario d'Italia in Lituania e in Bielorussia, Giulio Prigioni era uomo di grande cultura e caratura, che da anni si occupava di divulgare i più interessanti temi di carattere storico-diplomatico, economico-finanziario, culturale e umanitario attraverso i più svariati impegni di volontariato attivo nella società, anche al di là dei nostri confini e in ben quattro lingue diverse.
Nato ad Iseo nel 1945, Giulio Prigioni si era laureato in economia all'università di Padova per poi impegnarsi nella politica internazionale.
Entra a far parte della diplomazia italiana nell'aprile del 1970 dopo aver superato il concorso annuale indetto dal Ministero degli Affari Esteri. Inizia un lungo viaggio durato quarant'anni che lo vede girare il mondo: è prima console e poi console generale fra Bilbao, Baden e San Francisco, in precedenza era stato primo segretario e consigliere economico a Berlino Est. Ruolo che riveste anche a Tel Aviv, prima di andare a San Francisco nel 1993 come console generale.
Negli ultimi 6 anni di carriera è ambasciatore plenipotenziario d'Italia a Vilnius, in Lituania, e a Minsk, in Bielorussia. Nel 2010 è scelto come capo della Struttura del Ministero degli Esteri per gli usi pacifici dell'energia nucleare nella cooperazione internazionale, poi freelance del Centro Studi di diplomazia economica, culturale e umanitaria "Carlo M. Cipolla".
Dal 2016 opera come ambasciatore itinerante e facilitatore di conoscenze freelance in istituzioni, organizzazioni e centri di ricerca italiani ed esteri nel campo della connettività geopolitica, geoeconomica e geoculturale mondiale.
Dal 2018 è membro della Task Force Cina nella veste di ricercatore freelance di economia e finanza internazionale.
Giulio Prigioni, amico fraterno di don Tarcisio Festa, era stato fondatore e presidente onorario dell'omonima fondazione. Fu proprio Prigioni l'ispiratore del progetto "Il Trampolino", promosso dalla fondazione Don Tarcisio Festa. Insieme al professor Guido Caccia e ad Angelo Franceschetti avviò nel 1999 i primi campi estivi medicalizzati per aiutare i bambini malati e le loro famiglie ad avere il coraggio di spiccare il volo verso una vita fatta non solo di dolore, malattia e solitudine, ma anche di gioia e di possibilità di crescita.
Giulio Prigioni era un appassionato scrittore e proprio a Pasqua aveva dato alle stampe il suo ultimo libro "Notte magica a Morcote.
Tra Cina millenaria e Italia patriottica".
«Una persona estremamente riservata, ma di una riservatezza che scaturiva dalla sua grande educazione e preparazione culturale - ha ricordato il sindaco Marco Ghitti -. Non per niente ha scritto decine di libri e, dal punto di vista della sua missione e del suo prestigio, essendo stato prima console e poi ambasciatore, per Iseo è una grande perdita. Persona schiva e riservata, non si faceva vedere molto in paese, ma sicuramente faceva sentire molto la sua presenza. Era una persona squisita e di un livello culturale altissimo». ■

L'ambasciatore Giulio Prigioni

Gentili inserzionisti, comunichiamo che eventuali modifiche alle soluzioni grafiche adottate per i nostri giornali devono pervenire **entro il 25 del mese precedente** a quello di uscita.
Grazie della collaborazione.

DA PROMUOVERE

La Banda Cittadina d'Iseo in Piazza Garibaldi per l'ultima tappa del mini tour Banda on the Road 2021

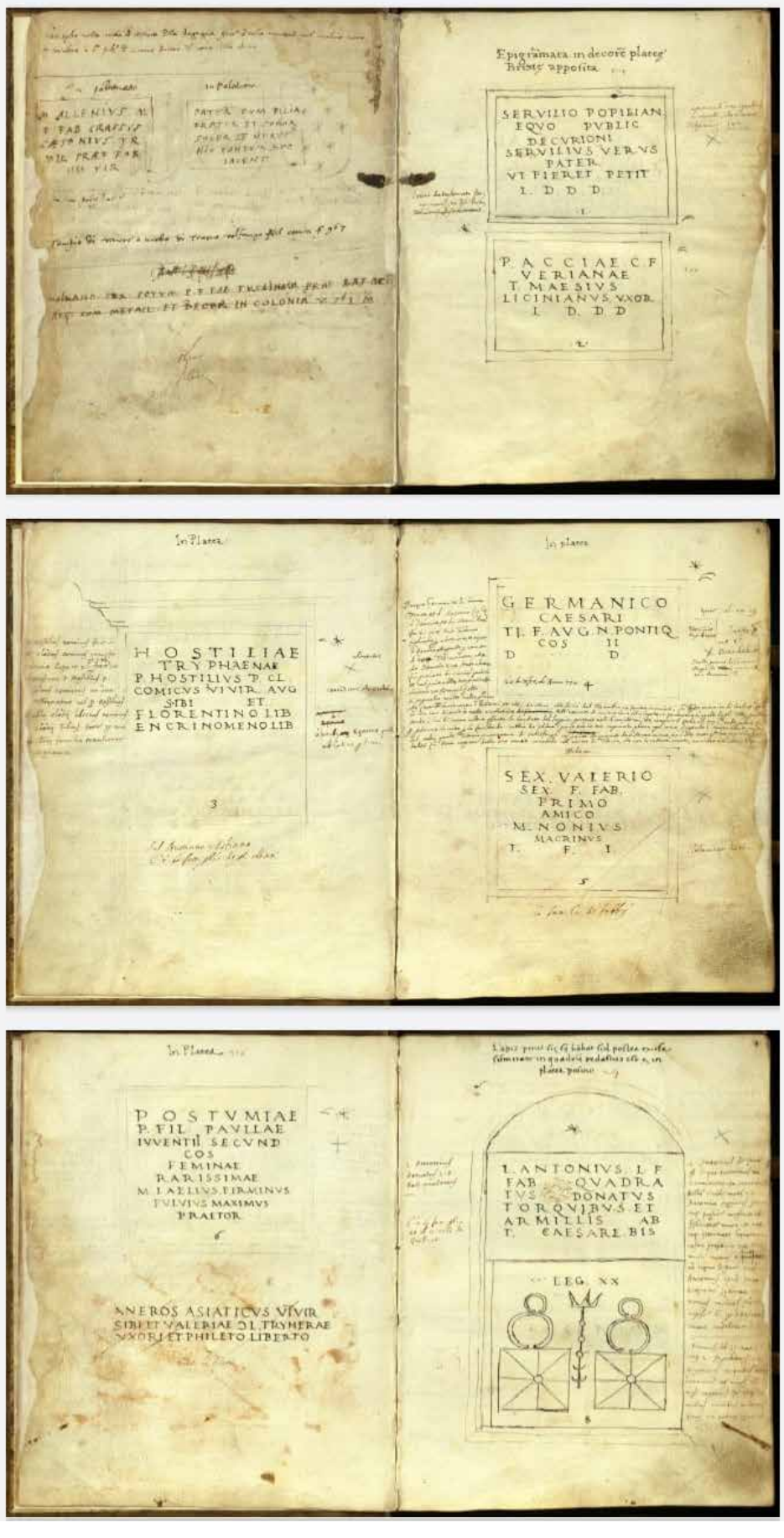
DA BOCCIARE

Le condizioni di via Roma dopo le forti piogge dei giorni scorsi

¬ dalla pag. 1 ...

Taddeo...

dell'estimo del 1517, nella quale egli dichiara di avere circa sessantacinque anni, non ancora compiuti al momento della stesura dell'atto.
Da Iseo Taddeo si trasferisce presto in città e, nei primi mesi del 1471, entra in lite con Bartolomeo da Venezia, cerusico (chirurgo), probabilmente per il possesso di una casa in Brescia. Taddeo, tuttavia, esce sconfitto dalla contesa: con atto ducale del 26 Maggio del 1471 indirizzato al podestà di Brescia Pietro Foscarini, il doge Cristoforo Moro dispone che Bartolomeo da Venezia venga salvaguardato nei propri diritti di cittadino veneziano, prevalenti sul diritto statutario bresciano.
La bolla ducale viene trascritta alcuni anni più tardi dallo stesso Solazio in un registro della cancelleria comunale, accompagnata da due curiose rubriche: "Quod fiat ius summarium Venetis, contra dominum Tadeum" e "Littere ducales quod civibus Venetis non serventur statuta Brixie et fuerunt impetrate contra me". L'estimo del 1475 indica la sua residenza nella prima quadra di S. Alessandro.
Qualche anno più tardi viene nominato notaio dal conte Cristoforo Foresti, sebbene risultino scarse le tracce della sua attività notarile: essa non costituisce evidentemente l'attività principale di Solazio, anche se gli procura una svolta decisiva nella propria vita. La qualifica notarile, infatti, gli consente di essere assunto nella cancelleria del capitano veneto (forse grazie al grado di parentela con il cugino Tonino, già attivo nel medesimo ufficio) presso la quale svolge la funzione di coadiutore dal 1477 al 1527, accumulando testimonianze preziose per l'indagine storica del periodo. La presenza di Solazio nella cancelleria prefettizia è sostanzialmente incolore, salvo alcuni sporadici eventi degni di nota: il 27 Febbraio del 1480, nel palazzo vescovile, si trova a dover testimoniare a fianco dei notai Claraschi, Savallo e de Avenone all'atto con cui il vicario Battista Maggi separa la chiesa di Sant'Apollonio in Bovezzo dalla pieve di Sant'Antonio in Concesio. Il 10 aprile 1497 è testimone, con Cristino Ungari e Comino Migliorati, alla dichiarazione di un deposito di Gianfrancesco Bargnani, e il 17 Luglio dello stesso anno testimonia a fianco di Evangelista Lamberti e di Bernardino Pittori a un atto con cui i rappresentanti del comune di Provaglio d'Iseo consegnano a Gianfrancesco Bargnani le chiavi del monastero di S. Pietro in Lamosa per effettuarvi gli opportuni lavori di manutenzione. Ancora in veste di testimone il Solazio interviene, insieme a Benedetto del quondam Agostino Briggia e ad Arcangelo Ferrari da Caravaggio, a un atto con il quale Mazino del quondam Ottolino Maggi dichiara un credito verso Giovanni da Pontevico. Gli estimi del 1498 del 1517 lo allibrano ancora fra gli abitanti della prima quadra di S. Alessandro.
E proprio in occasione di quest'ultimo estimo il Solazio presenta, in duplice copia, una polizza interamente autografa, importante per calcolare esattamente la sua data di nascita, ma anche per fotografare la sua situazione patrimoniale e familiare. Taddeo Solazio risulta ancora in vita, oltre che attivo all'interno della cancelleria prefettizia, almeno fino al 29 Ottobre del 1527, giorno in cui trascrive e sottoscrive un decreto del capitano Giovanni Ferro.
Oltre tale data, non è pervenuta traccia alcuna della sua esistenza.
La posizione ricoperta e i continui scambi con Venezia gli permettono di venire non solo in contatto con la cultura umanistica, ma anche di copiare codici, di essere in corrispondenza con altri studiosi e di compilare una preziosa silloge epigrafica, databile tra la fine del Quattrocento e gli inizi del Cinquecento, guadagnandosi il primato nella raccolta delle iscrizioni antiche in territorio bresciano. Questo codice, una sorta di vasto album di iscrizioni romane di Brescia e del suo territorio, è ben noto nelle fondamentali raccolte di epigrafi romane con l'appellativo di "Mediceus", in virtù del nome di uno dei possessori, ed è una preziosa testimonianza della curiosità antiquaria di Taddeo Solazio.
Si affianca ad altri sei codici epigrafici bresciani copiati dallo stesso "antiquarius", di cui ricordiamo qui solo il Queriniano A.V. 26 (codex Corsinianus) e Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, lat. X 197 (3612), ampiamente illustrato da Angelo Brumana. Si tratta di una raccolta di sole iscrizioni bresciane che consta di poco meno di trecentocinquanta epigrafi numerate ed ordinate distinguendo quelle della città da quelle del territorio e raggruppate in relazione alla effettiva ubicazione: nella platea magna di Brescia (l'odierna Piazza della Loggia), sulle pareti del palazzo pubblico, presso S. Agata, presso la Cattedrale, S. Barnaba o in altre chiese in città, presso il monastero di Santa Giulia, in diversi siti dell'agro, Borgo S. Giacomo, Urago Mella, Gussago (Sale), Flero, Nave, Concesio, diverse località della Val Trompia. Castenedolo, Rezzato, Mazzano, Nuvolento, a Leno presso l'abbazia di S. Benedetto, Gottolengo, Gambara, Asola, Montichiari, Manerbio, Bagnolo, ecc ... Di notevole interesse le epigrafi conservate presso le abitazioni di illustri cittadini bresciani quali alcuni membri della famiglia Palazzi, il maestro Nicola Botano, il giureconsulto Giovanni da Sale.
Va segnalato che il disegno che racchiude il testo di molte iscrizioni spesso non è riproduzione fedele di monumenti esistenti, bensì il disegno che l'autore della silloge attribuisce liberamente a lapidi talvolta non più conservate al suo tempo e, assai di frequente, lontanissimo dalla realtà del reperto.
Questa tipologia di disegni è comune a moltissime raccolte epigrafiche del passato ed è spiegabile in virtù della difficoltà di raggiungere i monumenti e di disegnarli direttamente in loco. Pertanto era assai frequente la consultazione di precedenti raccolte, in particolare, per Solazio, della silloge dell'antiquario carmelitano Michele Fabrizio Ferrarini, in lode del quale lo stesso Solazio aveva pubblicato nel 1486 l'opera "De laudibus Michaelis Regiensis." ■



Alcune pagine della Silloge

¬ dalla pag. 1 ...

"Rivogliamo i fiori"

zione di Sarnico, di cui non abbiamo voluto aumentare le tasse, abbiamo dovuto tagliare alcune spese non strettamente necessarie. Inoltre, a scopo precauzionale, visto le partite dell'Italia, e visti i vari assalti del ponte, si è comunque valutato di non mettere nulla».
Una scelta legittima e nel pieno rispetto della legge, ma...
Si, c'è anche un ma. Sarnico è un paese ad alta vocazione turistica, una delle perle del lago d'Iseo e su sé stessa dovrebbe investire per attirare sempre maggiore presenza di turisti. Abbellire un ponte fa parte delle scelte che un'Amministrazione comunale può fare per migliorare la propria immagine. Decidere di non farlo è scelta rispettabile, ma non può essere motivata con la mancanza di risorse per un paese turistico che chiede ai propri cittadini più di quello che dovrebbe, visto che questi pagano anche l'addizionale Irpef.
Anche perché riteniamo che questo tipo di atteggiamento sia strumentale e strumentalizzi la crisi legata al Covid 19. Pensiamo anche che, per quanto tutto sia legittimo, il sindaco debba far ammenda per la mancanza di fiori che, proprio in un contesto di emergenza con i drammi vissuti, dovevano essere un dovere, oppure si sarebbe dovuti cancellare, a questo punto, ogni palinsesto culturale. Il decoro e l'eccellenza sono un dovere quasi da Corte dei Conti nei confronti di una comunità turistica. Gesti più che mai dovuti, perché fanno parte di quegli incentivi all'economia che si chiamano decoro del proprio paese. ■

GAMMA

OPEL CORSA

AFFIDABILE COME UNA TEDESCA

EMOZIONANTE COME CORSA /

AFFRETTATI! DISPONIBILI INCENTIVI STATALI

BENZINA O DIESEL

100% ELETTRICA

OPEL

SCOPRI CORSA DA 199€ AL MESE
CON ANTICIPO ZERO.
TAN 6,45% - TAEG 8,44%

Il meglio dell'ingegneria tedesca e design dinamico e sportivo. Opel Corsa è fatta per portare lontano la tua idea di city car, in versione benzina, Diesel e 100% elettrica. Non farti sfuggire l'energia del domani.

- **Anche 100% elettrica, fino a 330 km di autonomia**
- **Fari IntelliLux LED® Matrix**
- **Sistemi avanzati di assistenza alla guida**
- **Multimedia Navi Pro con schermo 10"**
- **Infotainment sempre connesso**
- **Cambio automatico a 8 rapporti**

Gli opzionali descritti sono a scopo informativo e alcuni potrebbero essere disponibili solo a pagamento a seconda dell'allestimento e/o della motorizzazione.

F.LLI BONAVENTI

Concessionaria OPEL dal 1970

Manerbio via Cremona, 101 Tel. 030 9938281
Orzinuovi via Milano, 164 Tel. 030 9941885
Rovato via XXV Aprile,27 Tel. 030 2330087

TAN 6,45% - TAEG 8,44% – Corsa 1.2. 75 CV SS MT5 Edition – ANTICIPO 0 € - 199,00 €/35 MESI - VALORE FUTURO GARANTITO 8.388,61 € (Rata Finale).

Corsa 1.2. 75 CV SS MT5 Edition al prezzo promozionale di 12.900 €, valido solo con finanziamento SCELTA OPEL anziché 13.900 €; anticipo 0 €; importo totale del credito 13.250,00 € (incluso Spese Istruttoria 350 €). Interessi 2.103,61 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 € (per ogni rata); spese invio comunicazione periodica 3 €. Importo totale dovuto 15.510,61 €. L'offerta include 'Protezione Salute' per 1 anno in omaggio. Durata contratto: 36 mesi/30.000 km totali. Prima rata dopo 1 mese. Offerta valida sino al 31/08/2021 con immatricolazione entro il 30/06/2021 per vetture in stock solo in caso applicazione "Speciale Voucher" online con permuta/rottamazione auto presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale di Opel Bank SA. Immagini a scopo illustrativo. Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori e set informativi presso le concessionarie e nella sezione Trasparenza del sito www.opelfinancialservices.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

CONSUMI CICLO MISTO: 4,0 – 5,7 (l/100km). EMISSIONI CO_2 CICLO MISTO WLTP: 0-130. CONSUMO ENERGETICO WLTP: 15,9 - 17,6 (kWh/100). AUTONOMIA CICLO MISTO WLTP: 329 - 337 km. I valori non tengono conto della frequenza di ricarica, dello stile di guida, della velocità, degli equipaggiamenti o delle opzioni e possono variare in funzione del tipo di pneumatico, della temperatura esterna e di quella interna al veicolo.